



Comune di Uri

Provincia di Sassari

Via Sassari 95, Uri – c.f. 92081820901 - ☎ 0794187058-59 –

ORDINANZE DEL SINDACO	Ordinanza N.	2	Indice N. 335
	Del	20-03-2021	

Prot. 2029

OGGETTO: Misure straordinarie per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19.

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'11/03/2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

VISTI:

- il D.L. n. 125/2020 recante "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID";
- il D.P.C.M. del 24 ottobre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19", convertito, con modificazioni, dalla L. n. 35/2020, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del D.L. n. 33/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 74/2020, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. del 4 novembre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto- legge 25 marzo 2020, n. 19", convertito, con modificazioni, dalla L. n. 35/2020, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del D.L. n. 33/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 74/2020, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. del 3 dicembre 2020, recente "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»";
- il DPCM del 2 marzo 2021, recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-

legge 25 marzo 2020, n.19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n.35, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n.74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n.15, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

RICHIAMATA l’Ordinanza del Ministero della Salute del 16/08/2020;

RICHIAMATA l’ordinanza n. 8 del Presidente della Regione Sardegna del 15.03.2021 che fa salvi provvedimenti più restrittivi adottati dalle Autorità sanitarie locali sul territorio di competenza;

CONSIDERATO:

l’evolversi della situazione epidemiologica a livello nazionale, e internazionale, e il carattere particolarmente diffusivo dell’epidemia da COVID-19

CONSIDERATO che nel Comune di Uri, in un ristretto arco temporale, si sono registrati diversi nuovi casi di COVID-19;

CONSIDERATO che la presente ordinanza si pone come obiettivo di carattere generale di evitare il formarsi di assembramenti di persone e, più in generale, evitare ogni occasione di possibile contagio;

RITENUTO utile e necessario garantire un elevato livello di protezione e distanziamento sociale al fine di contenere il diffondersi della citata epidemia nel territorio del Comune di URI;

RITENUTO che sia quanto mai necessario continuare ad ispirarsi alla cautela, allo scopo di adottare strumenti efficaci in relazione alle peculiarità che caratterizzano questo territorio, e che la messa in atto di comportamenti non responsabili comprometta di fatto l’auspicata ripresa delle attività e il ritorno graduale alla normalità, nel rispetto dei protocolli e linee guida nazionali;

RILEVATO che per arginare il diffondersi dell'emergenza epidemiologica e altresì a tutela della cittadinanza più fragile, diventa più che mai essenziale mettere in campo ulteriori azioni finalizzate a ridurre il contagio;

RILEVATO che diventa essenziale mettere in campo azioni più incisive rivolte ad evitare i contatti tra le persone, e a questo scopo appare fondamentale rinforzare l’utilizzo delle mascherine anche all’aperto, negli spazi di pertinenza dei luoghi e locali aperti al pubblico nonché negli spazi pubblici dove non si possa evitare il formarsi di assembramenti anche di natura spontanea od occasionale;

RISCONTRATO che si avverte la necessità di un cambiamento delle abitudini nei

comportamenti sociali e familiari evitando i contagi in ambito familiare e, in particolare, gli assembramenti;

SENTITO il parere dei componenti dell'Amministrazione tutta;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 267/2000 nella parte in cui disciplina le prerogative del Sindaco, e in particolare l'art. 50 del suddetto Decreto, comma 5, a mente del quale "In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale";

ORDINA

A partire dalle ore 13,00 di oggi 20 Marzo 2021 fino al 21 MARZO 2021:

- **La chiusura di Bar, Circoli ricreativi, Pub alle 16:00, con obbligo di consumazione al tavolino; la chiusura dei Ristoranti alle 22:00 con divieto di espletare il servizio Bar dalle 16:00;**
- **Nei locali aperti al pubblico è vietata la trasmissione di programmi sportivi, (a titolo esemplificativo le partite di calcio);**
- **Chiusura al pubblico di parchi, aree gioco, giardini pubblici o altri spazi pubblici;**
- **Divieto di consumo di bevande e/o alimenti in tutti gli spazi pubblici come strade e piazze;**
- **È fatto divieto di circolare e/o sostare al di fuori della propria residenza e/o domicilio dalle ore 22:30 di ciascun giorno fino alle ore 5:00 del giorno successivo (coprifuoco)**
- **È fatto obbligo di usare sull'intero territorio e per l'intera giornata protezioni delle vie aeree anche all'aperto, negli spazi di pertinenza dei luoghi e locali aperti al pubblico e negli spazi pubblici dove per le caratteristiche fisiche sia più agevole il formarsi di assembramenti anche di natura spontanea e/o occasionale. Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei 6 anni, nonché i soggetti con forme di disabilità.**
- **È fatto divieto di qualsiasi forma di assembramento, nei luoghi pubblici e inoltre sono vietate le feste nei luoghi al chiuso e all'aperto, comprese quelle conseguenti a cerimonie civili e religiose anche all'interno di abitazioni private;**

DISPONE

- che la presente Ordinanza, per il tempo di validità, sia resa nota alla cittadinanza mediante avvisi pubblici, affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito web dell'Ente, e che la stessa venga notificato a:

- Prefettura – U.T.G. di Sassari;
 - Comando compagnia e Stazione Carabinieri di Uri;
 - Questura di Sassari;
 - Guardia di Finanza della provincia di Sassari;
 - Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale;
 - Associazione di Protezione Civile;
 - A.S.S.L. di Sassari;
 - Servizio Igiene e Sanità Pubblica A.S.S.L. di Sassari;
 - Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale R.A.S.;
 - Ufficio Polizia Locale del Comune di Uri;
 - Compagnia Barracellare di Uri;
- Di incaricare le forze dell'ordine presenti sul territorio della vigilanza e dell'esecuzione del presente provvedimento;
- La pubblicazione della presente ordinanza sul sito istituzionale del Comune di Uri.

INFORMA

I soggetti che violeranno le presenti misure di contenimento anti-coronavirus saranno puniti con le sanzioni previste dalle norme nazionali attualmente in vigore;

La violazione della presente ordinanza è, inoltre, punita ai sensi del comma 7-bis, art. 50 del D.Lgs. 267/2000.

Ai sensi dell'art 3 della Legge n.241/90, avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al

T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione della presente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

Il Sindaco
F.to Avv. Lucia Cirroni